

# Traguardi e obiettivi del filo di ferro italiano che sta conquistando il mondo

Tra export, internazionalizzazione, sostenibilità e comunicazione, ecco il bilancio 2023 di Marco e Alberto Bottaro, i fratelli del filo di ferro

Per ogni imprenditore, l'avvicinarsi della fine dell'anno diventa un momento importante di riflessioni, bilanci e definizione degli obiettivi per quello futuro. Marco e Alberto Bottaro, entrambi amministratori delegati della Bottaro Mario Srl - l'azienda di Novate Milanese che sta conquistando il mercato globale del filo di ferro per il riciclo e la zincatura a caldo - raccontano il loro 2023 tra export, internazionalizzazione, sostenibilità e comunicazione.

"Gli sforzi fatti stanno portando a risultati soddisfacenti", spiega Marco Bottaro. "Dal punto di vista dell'export, dal 2018 ad oggi abbiamo registrato una crescita delle esportazioni extra Cee con una forte domanda dagli Stati Uniti e dal Canada, e la nascita di nuovi mercati in alcuni stati del sud America, come Brasile e Messico. Ora, l'andamento di crescita sembra essersi stabilizzato dopo le fluttuazioni registrate nel 2022 a causa della guerra e della conseguente volatilità dei prezzi, che invece avevano provocato un aumento delle esportazioni nel mercato europeo".

"Il nostro percorso di crescita internazionale ha portato alla nascita della Bottaro Nord America Inc., la divisione canadese e della Bottaro Usa Inc., quella statunitense, che ci permettono un controllo diretto sul prodotto, sul packaging e sulla gestione dello stock oltreoceano", spiega Alberto Bottaro, che di sopralluoghi e trasferte in Canada, Stati Uniti e Brasile ne ha fatti parecchi. Competitività, logistica snella e made in Italy sono le parole d'ordine che i fratelli ripetono spesso.

Macchinari e tecnologie all'avanguardia per offrire sempre un prodotto di qualità elevata capace di concorrere con successo nel mercato internazionale sia in termini di proprietà tecniche e meccaniche del filo che di sostenibilità ambientale.

Motivo per il quale, l'azienda sta concludendo i lavori di collegamento degli impianti con tecnologia 4.0 iniziati nel 2021, per avere una produzione completamente robotizzata dove il filo di ferro viene controllato durante l'intero processo grazie a un sofisticato sistema di sensori a controllo numerico.

"Nei mesi scorsi - spiega Alberto Bottaro - nel centro servizi di Novate Milanese e nello stabilimento di Delebio (provincia di Sondrio), abbiamo sostituito i 12 carrelli originariamente a combustione con modelli elettrici, riducendo notevolmente l'inquinamento acustico e il consumo di gasolio. Oltre a ciò, il capannone logistico di Novate Milanese è stato integrato con il sistema di illuminazione composto da lucernari capaci di illuminare i capannoni sfruttando la luce naturale attraverso una tecnologia ottica con prismi che captano



DA SINISTRA ALBERTO E MARCO BOTTARO

i raggi solari e li trasportano all'interno dell'edificio. Un ulteriore passo avanti nel percorso di riduzione del consumo di energia elettrica".

Per gli anni a venire, l'azienda leader del filo di ferro ha in programma notevoli miglioramenti strutturali che riguarderanno innanzitutto l'headquarter di Novate Milanese, al fine di offrire a tutti spazi di lavoro confortevoli e funzionali, sempre nel rispetto e nella tutela delle persone e dell'ambiente. Il progetto di ampliamento

prenderà il via tra pochi mesi e coinvolgerà la facciata - che verrà completamente rimodernata per dare un aspetto internazionale a un'azienda in costante crescita - e vedrà la riqualifica di uno degli edifici principali.

Qui verrà creato un nuovo reparto produttivo al piano terra, mentre al piano superiore ci saranno la zona ristoro, la mensa, gli spogliatoi e la sede della Bottaro Academy dedicata ai corsi di formazione interni per i lavoratori.



Per Bottaro quindi il 2023 si sta per chiudere con il consolidamento di alcuni progetti e l'inizio di nuovi. Tra le attività che verranno portate avanti c'è il rinnovo della partnership con il Torino Calcio per la stagione 2023/24.

L'accordo permette all'azienda di offrire un'esperienza unica ai propri clienti, riservando uno Sky Box: la zona ospiti con otto posti riservati comprensiva di hospitality e servizi esclusivi. Una collaborazione che per Bottaro è un'opportunità per condividere con i propri clienti la passione per lo sport e costruire relazioni umane e imprenditoriali legate dal filo di ferro e non solo.

La partnership con il Torino Calcio affonda le proprie radici nella passione per lo sport, in particolare per il calcio e la Formula 1, del fondatore Mario Bottaro. Sin dai primi anni di attività, infatti, Mario decise di investire in sponsorship, diffondendo così il nome di Bottaro all'interno dei campi da calcio e dei circuiti di Formula 1. Una strategia di marketing e comunicazione ante litteram che nel 2021 ha raggiunto l'apice con la campagna televisiva "Il filo invisibile" trasmessa sulle principali reti televisive italiane tra cui Rai, La7, e Sky. Lo spot è un racconto emozionale dell'impegno ambientale di Bottaro, attraverso un prodotto semplice ma essenziale e invisibile - il filo di ferro appunto - capace però di migliorare il mondo in cui viviamo.

Il successo inaspettato dello spot ha dato vita a una versione natalizia, "Il filo dei sogni", nel quale Bottaro invita a fermarsi un momento, ricaricare le proprie energie e riconoscere le cose veramente importanti, tra le quali c'è la sopravvivenza del nostro Pianeta. Un messaggio che parla di impegno ambientale ma che fa assaporare in pieno la magia del Natale e che sarà in televisione a partire da metà novembre fino al termine delle festività.

**1 MLN**  
i km di filo all'anno

**52**  
stati che ricevono  
ogni giorno i prodotti

**6**  
le lingue parlate  
dal customer service

Prima di entrare nello spirito natalizio però, il grande pubblico avrà il piacere di vedere il proseguito de "Il filo invisibile".

Il secondo capitolo parlerà dell'innovazione italiana del mondo, di cui Bottaro è fiero portavoce dal 1956.

Ma in cosa consiste l'innovazione made in Italy? "Si tratta - spiegano Marco e Alberto Bottaro - della capacità di trasformare un prodotto semplice in una tecnologia essenziale e all'avanguardia, capace di migliorare il mondo in cui viviamo."

E il filo di ferro Bottaro è un chiaro esempio di questa definizione perché oltre a essere prodotto seguendo rigidi criteri che limitano il suo impatto sull'ambiente, grazie alle sue proprietà tecniche e meccaniche è in grado di migliorare il lavoro degli operatori in settori come il riciclo, la zincatura, la costruzione e l'industria, sia in termini di sostenibilità ambientale e umana sia per quanto riguarda il generale efficientamento del lavoro.



## Ecomondo e altri appuntamenti internazionali

Una trasformazione digitale che non rinuncia alle fiere tradizionali



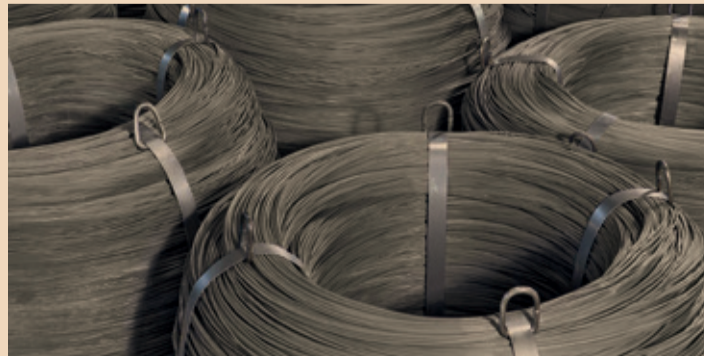
Oltre che per la qualità del filo di ferro, negli anni Bottaro si è distinta anche per uno stile comunicativo innovativo per il suo settore, che ha dato ampio spazio alle opportunità offerte dal digitale.

Dal 2020 in poi, l'azienda ha notevolmente incrementato la propria presenza digitale in tutto il mondo attraverso le campagne Google, i social media, i video promozionali e gli articoli su blog o testate internazionali per tenersi in contatto con i clienti esistenti e potenziali, le associazioni di categoria e settori di mercato appena nati.

A fianco della massiccia strategia di comunicazione e marketing digitale, Bottaro continua ad investire anche nella comunicazione

tradizionale, quella che avviene grazie agli incontri durante le fiere specialistiche del settore.

Dopo la recente partecipazione a RWM Birmingham, Waste & Recycling Expo di Toronto, Pollutec di Lione e al TechForum dell'American Galvanizers Association in Australia, il team Bottaro si prepara per Ecomondo - The Green Technology Expo, il prestigioso appuntamento italiano punto riferimento in Europa per le tecnologie, i servizi e le soluzioni industriali nei settori della green e circular economy. Come ad ogni edizione, l'azienda di Novate Milanese sarà presente all'evento (padiglione A3, stand 198, dal 7 al 10 novembre) per incontrare clienti, fornitori e instaurare nuovi rapporti di business con aziende



che operano nel settore del riciclo, in particolare con impianti di presse da imballaggio il cui lavoro dipende dal filo di ferro.

Per questo settore, Bottaro propone BWR™, il filo di ferro compatibile

con ogni tipo di pressa, malleabile ma resistente, con un diametro ridotto e un'accurata pulizia superficiale che favorisce uno svolgimento senza problemi. Tutte queste caratteristiche permettono

all'impianto di riciclo di avere una quantità di filo superiore, ridurre gli interventi di manutenzione agli ingranaggi delle presse e risparmiare energia elettrica grazie al minor attrito del filo.

BWR™ insieme a BWG™ - il corrispettivo dedicato al settore della zincatura a caldo - sono il fiore all'occhiello di Bottaro, riconosciuti e apprezzati nelle fiere internazionali come un prodotto premium.

In contemporanea a Ecomondo, alcuni rappresentanti dell'azienda saranno a Perth, in Australia, per la 59ª conferenza annuale della Galvanizers Association of Australia. Il viaggio del filo di ferro proseguirà poi al LatinGalva a Lima, Perù, per poi concludersi nella sede di Novate Milanese. ■